



COMUNE di RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE
Area n. 3 - "Darsena"

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "DARSENIA"
RIUNITOSI IL 29/04/2019 ore 20,30
presso la sede dell'ufficio decentrato di via Aquileia, 13 a Ravenna
Approvato l' 11 / 06 / 2019

Dall'appello nominale risultano presenti i seguenti consiglieri assegnati:

| <i>Lista</i> | <i>Consigliere</i> | | <i>Presente</i> | | | <i>Assente</i> |
|----------------------|--------------------|------------|-----------------|-----------|----------|----------------|
| | Cognome | Nome | | Entra ore | Esce ore | |
| Cambierà | Amorati | Alessandra | | | | AG |
| Cambierà | Brighi | Matteo | P | | | |
| Cambierà | Didonè | Maurizio | | | | A |
| La Pigna | Rosetti | Giampaolo | | | | A |
| Ravenna in Comune | Dubbini | Luca | P | | | |
| Lega Nord | Morettini | Stefano | | | | AG |
| Lega Nord | Gangitano | Giuseppina | P | | | |
| Lega Nord | Latti | Alessio | P | | | |
| Sinistra per Ravenna | Duranti | Francesca | | | | A |
| Partito Democratico | Buzzi | Gianmarco | | 21,25 | | |
| Partito Democratico | Floro Flores | Rossella | | | | A |
| Partito Democratico | Palmeri | Claudio | | | | A |
| Partito Democratico | Ulivini | Mssimo | P | | | |
| Partito Democratico | Bianchetti | Massimo | P | | | |
| Art. 1 MDP | Tronconi | Natascia | P | | | |
| Art. 1 MDP | Bratta | Giulia | P | | | |
| Partito Repubblicano | Miccoli | Giovanni | P | | | |
| Forza Italia | Tritto | Nicola | P | | | |
| Lista per Ravenna | Grandi | Nicola | P | | | |
| Lista per Ravenna | Frontini | Elisa | P | | | |

Presiede il consiglio e verbalizza : il Presidente Grandi Nicola.

Essendo presenti n. 12 Consiglieri su n. 20 assegnati, il Presidente Grandi Nicola dichiara valida la seduta.
La seduta ha inizio alle ore 20.40

Il Presidente dà lettura dell'O.d.G.:

1. Progetto "RAVENNA Partecipa all'Urbanistica Generale" – richiesta di collaborazione da parte dell'assessore all'urbanistica: organizzazione e proposte di attività che il consiglio può mettere in atto;
2. raccolta porta a porta: sensibilizzazione da parte di Hera del nuovo processo che andrà a concretizzarsi nel medio periodo: organizzazione e proposte di attività che il consiglio può mettere in atto;

3. situazione sicurezza nella località di Porto Fuori in occasione degli eventi che si svolgono presso la discoteca Kojak ;
4. situazione sicurezza nell'area territoriale: eventuali proposte di intervento da parte del consiglio territoriale.
5. approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali.

1. Progetto "RAVENNA Partecipa all'Urbanistica Generale" – richiesta di collaborazione da parte dell'assessore all'urbanistica: organizzazione e proposte di attività che il consiglio può mettere in atto;

Essendo disponibili due fasce orarie : 18/20 o 20,30/22 (in cui la sala del consiglio è già stata prenotata), per il giorno 5 giugno (data nella quale l'amministrazione si è resa disponibile a venire ad illustrare la questione nella nostra area territoriale si tratta di verificare quale sia la fascia più interessante per noi al fine di favorire la partecipazione e cosa fare per ottenere il maggior numero di presenti.

Dubbini: meglio di sera, la cosa è condivisa da Tritto e da un po' tutti quindi si conferma le 20,30.

Ognuno si impegna a fare il possibile per diffondere la cosa, Brighi si occuperà di creare l'evento su Facebook e creare una locandina. Grandi di mandare una mail ai comitati cittadini e a rispondere all'invito auspicando la presenza dell'assessore data la particolarità della questione.

2. raccolta porta a porta: sensibilizzazione da parte di Hera del nuovo processo che andrà a concretizzarsi nel medio periodo: organizzazione e proposte di attività che il consiglio può mettere in atto;

Tritto : è una cosa positiva anche se non ha riflessi sul cittadino purtroppo non ci sono stati i riscontri che si pensavano a livello di ricaduta sul territorio o di risparmio. L'esperienza di Porto Fuori dovrebbe essere d'insegnamento. Servirebbe qualcosa di premiante per il territorio, è un peccato che non ci siano ritorni verso il cittadino.

Il presidente si impegna a fare una mail con la disponibilità da parte del consiglio territoriale ad organizzare una serata da divulgare al massimo per fare sì che tutti i cittadini abbiano un'opportunità in più per documentarsi.

3. situazione sicurezza nella località di Porto Fuori in occasione degli eventi che si svolgono presso la discoteca Kojak

Il presidente chiede quale sia lo stato di Porto Fuori e Kojack Ravaioli (presidente del comitato cittadino presente fra il pubblico) afferma di avere affrontato la cosa anche nel comitato dove in effetti alcuni residenti hanno segnalato delle problematiche per esempio rispetto alla raccolta differenziata perché gli utenti della discoteca danneggiano ad esempio la raccolta differenziata. Ci sono dei ragazzi che fanno vigilanza e che cercano di dissuadere i ragazzi che hanno questi comportamenti. Rispetto ai rifiuti lasciati per le strade le interpretazioni sono diverse ma a suo parere non c'è una situazione di emergenza.

Durante la riunione del comitato era presente anche il gestore che ha illustrato nuovamente le operazioni messe in atto per limitare i disagi: per Ravaioli il quadro che emerge non è preoccupante.

Tritto: dichiara che il quadro dipinto da Ravaioli fa apparire come se fosse un'altra località ribadendo di non voler far chiudere il Kojack ma solo limitare una serata con particolari problematiche, i problemi sono stati parecchi con danni non banali. Ci sono stati tavoli di concertazione con forze dell'ordine e amministratori per cercare una convivenza, non ce l'ho con l'imprenditore ma con l'imprenditore che passa sopra a tutto e tutti. Basta una famiglia che abbia un disagio e la famiglia va ascoltata.

Non bisogna dire baggianate non è vero che ci sono solo cartacce ma rifiuti vari, in un contesto come Porto Fuori non è accettabile questa situazione è tutto il paese che lo chiede.

Ma ne vale la pena a tenere quella serata ? Si posticipa ulteriormente il problema, ma se succede qualcosa e qualcuno perde la pazienza qualcuno come Ravaioli si dovrà sentire responsabile.

Buzzi: volevo chiedere come mai la questione viene sempre posta da Tritto sul piano che "qualcuno potrebbe perdere la pazienza" dato che è la terza volta che si fa intendere questa cosa, invito invece a segna-

lare la cosa alle autorità se si sono sentite davvero questioni di minacce. Sono stato presente tante serate c'era chi controllava pagato dalla discoteca e a parte una sera la situazione non era poi così disastrosa dopo quella sera non è poi successo così tanto di male. Per il bene dei ragazzi andrebbe trovata una soluzione.

Tronconi: continuiamo a parlare da mesi di questo problema di Porto Fuori ma secondo me non è un problema la questione non riguarda il gestore, anzi invito se qualcuno sente parlare di minacce lo deve segnalare. Non mi pare che il problema del Kojak sia il problema principale del consiglio territoriale.

Frontini: il problema è delle famiglie e della mancanza di educazione civica non credo che il gestore vada particolarmente accusato o ritenuto responsabile, non mi pare che la questione sia così grave.

Ravaioli volevo solo integrare con una nota: il gestore ci ha informato che sta trattando con la proprietà di un vicino per allargare il parcheggio che così non sarebbe più troppo pieno e con meno auto in giro per il paese dovrebbero ridursi i problemi.

Grandi: registriamo la mancanza di volontà da parte della maggioranza dei presenti di dover prendere iniziative particolari rispetto alla questione Kojak.

4. situazione sicurezza nell'area territoriale: eventuali proposte di intervento da parte del consiglio territoriale.

Bianchetti: credo nel consiglio territoriale e nel suo ruolo ma quando leggo il comunicato stampa di Lista per Ravenna pubblicato sul quotidiano on line Ravenna Notizie in data 3 marzo 2019, dove dall'articolo si evince che grazie all'intervento dei consiglieri territoriali di Lista per Ravenna è stata finalmente bonificata l'area ex consorzio agrario di via delle industrie dalla presenza di roulotte abitate, mi viene da pensare (opinione personale), che la questione sia stata strumentalizzata da alcuni consiglieri al solo fine propagandistico. Dato che la segnalazione per il degrado di quell'area era stata fatta più volte dalla consigliera Tronconi, una prima volta al presidente Grandi (con il supporto di fotografie), successivamente in chiusura del consiglio territoriale del 11 febbraio 2019 (ma non verbalizzato). Ribadisco la strumentalizzazione al fine propagandistico perchè di fatto, le foto allegate all'articolo di cui sopra, sono quelle inviate dalla consigliera Tronconi al presidente del consiglio territoriale. Le foto erano state inviate al presidente, perciò utilizzando il canale ufficiale quale è il consiglio territoriale, al solo scopo di agevolare la richiesta per intervento dalle pubbliche autorità: l'uso che ne è scaturito mi sembra largamente improprio, ancor più perchè nel comunicato stampa appaiono nomi e cognomi di due consiglieri territoriali di Lista per Ravenna, manca invece la citazione della consigliera Tronconi (Articolo 1), quale effettiva fonte delle foto e della segnalazione delle problematiche di quella zona. Così come si tratta di strumentalizzazione la questione dei Nomadi nel parcheggio Pala de Andrè: io stesso ho chiamato più volte la polizia Municipale per segnalare la questione (segnalazioni telefoniche che sono state registrate dal centralino della polizia municipale), noi che siamo consiglieri non dobbiamo fare i social ma dare esempio, avere fiducia nelle istituzioni rispettare i ruoli e collaborare. Mi dispiace leggere che il consigliere Tritto nel gruppo Facebook "La sentinella Ravennate" in data 8 marzo 2019, si fa portavoce dei problemi del quartiere soprattutto in una discussione (molto partecipata dai cittadini), dove l'oggetto era la presenza continua di n° 3 camper di nomadi che sostavano da giorni nel parcheggio del Pala de Andrè e parcheggio via Travaglini. Il dovere del consigliere di qualsiasi parte politica (mio parere personale), è quello di credere nel ruolo a lui assegnato e nelle istituzioni (consiglio territoriale in primis, organi di polizia ecc.). Pertanto chiedo al consigliere Tritto quante volte ha segnalato il problema nomadi alle autorità competenti? Il consigliere Tritto nella discussione su Facebook scrive con tono di sfida "nessun consigliere territoriale di sinistra commenta tutto questo?". Bianchetti dice a Tritto che può scrivere quello che vuole ma non falsità. Aggiunge anche di essersi attivato più volte in merito alla questione "nomadi" coinvolgendo gli organi competenti. Afferma che strumentalizzare il malcontento dei cittadini promuovendo una facile propaganda sui social siano azioni banali volte ad attirare benché facili consensi. Allega per inciso il testo tratto da "La sentinella Ravennate" in data 8/3/19

Tritto: mi fa piacere che Bianchetti si occupi adesso dei problemi del territorio ma quando parlo di onestà intellettuale se il problema esiste bene che anche "voi" lo sosteniate personalmente il mio lavoro lo svolgo come mi pare, io lavoro così e non devo rendere conto a nessuno.

Bianchetti: "è falso che mi occupo solo adesso dei problemi che riguardano il degrado, i verbali della precedente legislatura parlano", chiede che venga verbalizzato che Bianchetti ha chiamato più volte i vigili urbani affinché in futuro non si dica che non abbiamo fatto nulla come Pd, sono anni che Bianchetti chiama la Polizia Municipale non accetto che si dica che c'è menefreghismo e mancanza di attenzione verso i cittadini.

Tritto: questo è solo un esempio, si tratta di una serie di questioni. Secondo me fino ad un certo momento di questa cosa vi siate disinteressati.

Bianchetti afferma che le telefonate contano, e che ad esempio al parcheggio Pala de Andre' è stato messo il divieto di sosta temporaneo per i camper.

La Tronconi afferma che il lavoro del consigliere deve essere anonimo e non per quello valere di meno, io come consigliera segnalo un problema al mio presidente a cui chiedo merito poi non mi faccio pubblicità perché non sono in campagna elettorale.

Grandi: mi spiace che la questione sia uscita in questo modo e vissuta in questa maniera perché non c'era la volontà di prevaricare nessuno, pur prendendo atto che si potevano citare anche le altre fonti ritengo che non essendo stato detto nulla di falso e non trattandosi di un comportamento quotidiano non ci sia nulla da chiedere scusa, ma semmai da migliorare le notizie sull'area e la registrazione di una telefonata erano in nostro possesso già da dicembre.

Tronconi: la mia segnalazione al Presidente (con relative foto, utilizzate per il comunicato a nome di Lista per Ra) risaliva al 6 luglio 2018.

Frontini: io non mi sono fermata a segnalare ma mi sono mossa e ho chiamato lavorandoci dietro, parlando con i dirigenti.

Bianchetti: apprezzo chi si da da fare sia da un lato che dall'altro il problema è:

1)il comunicato stampa che enfatizza l'azione del gruppo LpRa mettendo da parte gli altri attori della questione.

2)l'atteggiamento di alcuni consiglieri che pubblicamente offendono, denigrano e sminuiscono il lavoro dei colleghi.

Frontini: manda letteralmente a fare in c..o Bianchetti.

5. approvazione dei verbali delle sedute precedenti;

I verbali sono approvati all'unanimità

6. Varie ed eventuali.

Tronconi: ho segnalato una situazione incresciosa nel parco degli Artiglieri in cui stazionano alcuni personaggi che lasciano una situazione indecorosa per cui fra l'altro la Municipale è venuta ma ha fatto le multe a chi era a spasso senza guinzaglio. Chiederei che la Municipale si occupi del degrado ma non delle multe a chi porta i cani a spasso.

Bianchetti: sollecitare la cura degli alberi nella zona Pala De Andre' e via Travaglini.

Buzzi: sollecitare il l'area sgambamento cani a Porto Fuori sulla quale il comitato cittadino si è espresso positivamente.

Si affronta infine la questione del neo costituito comitato cittadino Darsena, al fine di valutare, alla luce di quanto previsto dal regolamento sul funzionamento dei consigli territoriali, il suo riconoscimento. Dall'analisi dello statuto emergono in realtà unanimemente diverse anomalie rispetto a quanto previsto dall'articolo 43 comma 3 del regolamenti sul funzionamento dei consigli territoriali che recita alla lettera "I Consigli Territoriali promuovono la collaborazione con i Comitati Cittadini, purché eletti democraticamente e aperti a tutti i cittadini residenti, e con le Pro Loco. È' riconosciuto un solo Comitato Cittadino per frazione"

In primo luogo lo statuto appare carente in termini di "elezione e gestione democratica" del comitato, in secondo luogo lo statuto contiene numerosi errori e refusi (solo a titolo di esempio i componenti del comitato sarebbero sulla base di un articolo dello statuto solo 4 ma poi sulla base di un altro articolo il comitato

potrebbe riunirsi solo se lo chiedono almeno in sei....) in terzo luogo il riconoscimento di "un solo comitato cittadino per frazione" stona rispetto all'ipotetico riconoscimento di un comitato che ha come zona di interesse l'intera area territoriale (diverso è riferirsi a frazioni precise come Porto Fuori o la zona Poggi) per tali motivi l'intenzione unanime del consiglio è quella di NON riconoscere tale comitato. Dato che la scelta però è piuttosto delicata sia dal punto di vista politico che tecnico, si ritiene utile da parte del presidente richiedere un giudizio in merito da parte degli uffici e dell'assessore al decentramento, in modo da avere un supporto nel guidare la decisione definitiva

La seduta si chiude alle 22,50.

Il Presidente e verbalizzante, Grandi Nicola

